

Divo

DIVO è un fungicida sistemico a base di difenoconazolo, principio attivo appartenente ai triazoli, dotato di lunga persistenza e spiccata attività curativa.

COMPOSIZIONE Difenoconazolo puro 23,23% (=250 g/l)
FORMULAZIONE Concentrato emulsionabile
REG. MIN. SALUTE N° 13367 del 29.12.2010

CLASSIFICAZIONE

1 I



(H304; H319; H336; H410)



INTERVALLO DI SICUREZZA 21 gg per Barbabietola da zucchero, Sedano; 14 gg per Melo, Pero, Patata e Cavolfiore; 7 gg per le altre colture.

SETTORI DI IMPIEGO:

COLTURA	DOSE ml/ha	AVVERSITÀ	NOTE
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	0,2-0,3 l/ha	Contro Cercospora	Massimo 3 trattamenti a cadenza di 15-20 giorni.
MELO, PERO	15	Contro Ticchiolatura (Venturia inaequalis) Oidio (Podosphaera leucotricha)	Massimo 4 trattamenti. Si raccomanda la miscela con un prodotto di copertura.
ASPARAGO	0,5 l/ha	Contro Puccinia asparagi, Stemphylium vesicarium	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.
PATATA, SEDANO, CAROTA, CAVOLFOIORE	0,4-0,5 l/ha	Contro Alternaria spp., Septoria spp., Ruggini, Oidio, Micosferella	3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia.
POMODORO	0,5 l/ha 0,4-0,5 l/ha	Contro Cladosporiosi Contro Alternaria spp., Septoria spp., Ruggini, Oidio, Micosferella	3-4 trattamenti a cadenza di 10 giorni. 3-4 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni a seconda della pressione della malattia.
CETRIOLO	0,5 l/ha	Contro Oidio, Alternariosi	3-4 trattamenti a cadenza di 10-14 giorni.
ROSA, GAROFANO	100	Contro Oidio, Ticchiolatura, Ruggini	2-3 trattamenti preventivi a cadenza di 7-14 giorni. Effettuare piccoli saggi preliminari di selettività prima di impiegare il prodotto su ampie superfici.
PESCO	20-30	Contro Bolla, Monilia	Bolla: 2-3 trattamenti da inizio emissione foglie. Monilia: 1-2 trattamenti pre-raccolta.

AVVERTENZE: Non rientrare nelle zone trattate prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Qualora si impieghino apparecchiature a basso volume, utilizzare la dose di prodotto per ettaro che si distribuirebbe con attrezzatura a volume normale.

